



Repertorio N.7338

Raccolta N.5125

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sei del mese di Giugno.

(06/06/2024)

Nel mio Studio in Comune di Sesto Fiorentino (Firenze), piazza Edmondo de Amicis n.4, piano terra.

Dinanzi a me, Avvocato Luigi Maria Miranda, Notaio residente in Sesto Fiorentino, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, ed in assenza di testimoni, non richiesti da me Notaio nè dai Comparenti, che sanno e possono leggere e scrivere come mi confermano,

sono presenti i signori:

- **Pasquini Stefano**, nato in Figline Valdarno (Firenze) il 26 Agosto 1962, residente in Firenze, via Bernardino Telesio n.17, codice fiscale dichiarato PSQ SFN 62M26 D583Y;

- **Mustacchio Aurora**, nata in San Nicola dell'Alto (Crotone) il 10 Luglio 1966, residente in Montecatini Terme (Pistoia), via Aldo Rossi n.16, codice fiscale dichiarato MST RRA 66L50 I057H;

- **Gino** (cognome) **Sergio** (nome), nato in Palermo il 2 Agosto 1989, residente in Cascina (Pisa), via Ponsacco n.16, codice fiscale dichiarato GNI SRG 89M02 G273Z.

Detti Comparenti, cittadini italiani della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono, dichiarano e stipulano quanto segue.

Articolo 1

E' costituita tra i signori Pasquini Stefano, Mustacchio Aurora e Gino Sergio un'Associazione non riconosciuta senza scopo di lucro denominata:

"ASSOCIAZIONE MAESTRO ARTURO CARMASSI ETS"

in seguito indicata come "Associazione".

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Fucecchio (Firenze), via Ramoni n.116.

. mn

Articolo 3

La durata dell'Associazione è fissata in anni 50 (cinquanta) ed, ad ogni scadenza, si intenderà prorogata di anni 50 (cinquanta), salvo diversa disposizione assembleare.

Articolo 4

L'oggetto associativo, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono regolati dallo Statuto che, previa lettura datane da me Notaio ai Comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto dai Comparenti e da me Notaio.

Articolo 5

A comporre il primo Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 11) dello Statuto dell'Associazione, sono nominati gli

Registrato presso l'Agenzia
delle Entrate di
FIRENZE

In data 07/06/2024

al n. 21846

serie 1T

Euro 200,00

per Registro

Euro

per Imposta di Bollo

Associati Fondatori signori:

- Pasquini Stefano;
- Mustacchio Aurora;
- Gino Sergio.

I Comparenti signori Pasquini Stefano, Mustacchio Aurora e Gino Sergio come sopra nominati a comporre il primo Consiglio Direttivo, procedono alla nomina:

- 1) - del Presidente nella persona del Costituito signor Pasquini Stefano;
- 2) - del Vice Presidente nella persona della Costituita signora Mustacchio Aurora;
- 3) - del Segretario nella persona del Costituito signor Gino Sergio.

Articolo 6

Il primo esercizio si chiuderà in data 31 dicembre 2024; i successivi esercizi hanno inizio il primo gennaio di ogni anno e si chiudono il 31 dicembre successivo.

Articolo 7

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Associazione.

Io Notaio, richiesto, ho ricevuto il presente Atto, del quale ho dato lettura ai Comparenti che, espressamente interpellati, lo hanno dichiarato del tutto conforme alla loro volontà, approvato e confermato sottoscrivendolo, con me Notaio, in calce ed a margine dei fogli intermedi, alle ore 18,22 (diciotto e minuti ventidue).

Consta di 1 (uno) foglio, dei quali sono state scritte pagine 3 (tre) per intero e la 4 (quattro) fin qui, scritte per intero da persona di mia fiducia con mezzo meccanico ed inchiostro indelebile, salvo quanto notasi di mia mano.

Firmato da:

Mustacchio Aurora

Pasquini Stefano

Gino Sergio

Luigi Maria Miranda

Segue allegato sotto la lettera "A" (statuto).

ALLEGATO "A"

REP.N. 7338/5125

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

ARTICOLO 1

E' costituita, ai sensi degli articoli 14, 36, 37 e 38

Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117,

una Associazione non riconosciuta denominata "ASSOCIAZIONE

MAESTRO ARTURO CARMASSI ETS".

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede in Fucecchio (Firenze), via Ramoni

n.116.

Essa potrà istituire altre sedi secondarie.

ARTICOLO 3

La durata dell'Associazione è fissata in anni cinquanta ed

ad ogni scadenza si intenderà prorogata di anni cinquanta

salvo diversa disposizione assembleare.

SCOPI E FINALITA'

ARTICOLO 4

L'Associazione è apartitica, apolitica, non ha scopo di

lucro ma, in memoria del Maestro Arturo Carmassi,

perpetuandone nel tempo i valori umani ed artistici ai quali

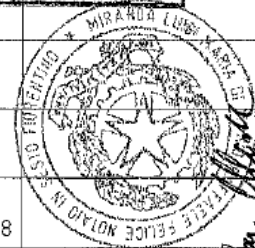
ha ispirato la propria vita, fini di elevazione culturale e

solidarietà sociale, ed in particolare - anche ai sensi

dell'articolo 5 lettere d) ed i) del Decreto Legislativo del

3 Luglio 2017 n.117 - attività culturali di interesse

sociale con finalità educativa quali lo studio, la ricerca e



Appl. M. M. M.

Fazio

Gino

Pierluigi Stefano

Maestro D. D.

la diffusione della vita e delle opere del Maestro Arturo Carmassi, nonché l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, quali la realizzazione e diffusione di attività didattiche, materiale informativo e didattico inerenti le opere del Maestro Arturo Carmassi, nonché ai suddetti fini l'organizzazione e gestione di un polo museale, il tutto anche operando in rapporto con le Associazioni Culturali, i media, gli Enti Locali ed i Ministeri interessati, svolgendo, per il raggiungimento degli scopi statuari, la propria attività in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione si propone di:

1) - valorizzare ed approfondire ogni aspetto della vita e delle opere del Maestro Arturo Carmassi, anche mediante l'organizzazione di mostre ed eventi a diffusione esterna;

2) - realizzare e promuovere attività didattiche e socioculturali destinate all'istruzione in genere ed alla collettività, anche attraverso incontri di studio, convegni, conferenze, dibattiti, iniziative editoriali, sia a carattere periodico (ma non quotidiano) che monografico, il tutto anche in coordinamento o cooperazione con enti pubblici, Università ed enti scolastici in genere.

QUALITA' DI ASSOCIATO E RELATIVI OBBLIGHI

ARTICOLO 5

Gli Associati si distinguono in Fondatori, Ordinari e Onorari.

Sono Associati Fondatori i sottoscrittori dell'Atto Costitutivo.

Sono Associati Ordinari coloro che, presentata apposita istanza al Presidente, siano ammessi dal Consiglio Direttivo a far parte dell'Associazione.

Su istanza dell'Assemblea votata da almeno i tre quarti dei partecipanti, del Presidente del Consiglio Direttivo o dei tre quarti dei suoi membri, il Consiglio Direttivo stesso può nominare Associati Onorari tutti coloro i quali abbiano acquisito particolari meriti nell'ambito delle attività collegate ai fini ed agli scopi dell'Associazione stessa.

Tutti gli Associati si impegnano ad osservare le disposizioni del presente Statuto, nonché - con la sola eccezione degli Associati onorari - a versare regolarmente e puntualmente gli importi delle quote associative - di iscrizione ed annuali - il cui importo verrà annualmente stabilito dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 6

La qualità di Associato si perde per recesso od esclusione.

La dichiarazione di recesso ha effetto trascorsi quindici giorni dalla comunicazione al Consiglio Direttivo da effettuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.



Sergio
M. A. P.

Gino

Foscarini Stefano

Davies

Mustardis

L'esclusione dell'Associato è deliberata dal Consiglio

Direttivo su proposta del Presidente, ovvero su istanza dei

due terzi dei suoi membri o dell'Assemblea votata da almeno

i due terzi dei partecipanti, non onorari, per i seguenti

motivi:

1) comportamenti non coerenti con gli scopi

dell'Associazione o pregiudizievoli della dignità o del

prestigio della stessa;

2) mancata osservanza delle norme statutarie;

3) cause di incompatibilità previste nel presente Statuto.

ARTICOLO 7

Gli Associati sono obbligati ad osservare il presente

Statuto in ogni sua parte e, in particolare, ad osservare

una condotta professionale e personale tale sotto ogni

profilo - etico in particolare - da non arrecare danno

alcuno al prestigio, alla dignità ed all'onorabilità

dell'Associazione.

PATRIMONIO, ESERCIZI FINANZIARI

ARTICOLO 8

Il Patrimonio è costituito:

a) dai beni mobili e immobili che diventeranno di proprietà

dell'Associazione;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di

bilancio;

c) da eventuali erogazioni, lasciti, donazioni, contributi

provenienti dallo Stato, da Enti Pubblici e Privati, nonché da Organismi esteri.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative di iscrizione ed annuali;
- b) dall'utile derivante dalle attività dell'Associazione anche commerciali produttive marginali, e dai servizi prestati;
- c) da donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva.

Il patrimonio è amministrato dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario, d'intesa con il Presidente, coordina tutte le attività esterne ed interne dell'Associazione anche nei confronti di Enti ed Autorità, nell'osservanza delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, cura la riscossione delle suindicate quote degli Associati e di ogni entrata in generale, nonché la custodia della Cassa.

ARTICOLO 9

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo Amministrativo redigerà entro il 31 Marzo dell'anno successivo il bilancio preventivo e consuntivo ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo del 3 Luglio 2017 n.117.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 10

Sono Organi dell'associazione:



Segretario
App.

Giuro

Bozzini - Stefano

Anna

Muscardino

a) l'Assemblea degli Associati;

b) il Consiglio Direttivo;

c) l'organo di controllo ed il revisore legale dei conti nei casi stabiliti dalla Legge, in particolare dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo del 3 Luglio 2017 n. 117.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 11

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo i cui componenti sono eletti dall'Assemblea degli Associati in numero non inferiore a tre.

Non possono essere membri del Consiglio Direttivo coloro che ricoprano incarichi direttivi in altre organizzazioni del Terzo Settore aventi scopi analoghi. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica - salvo revoca o dimissioni - a tempo indeterminato salvo che la durata sia stabilita in sede di nomina.

La revoca dei Consiglieri è deliberata dall'Assemblea degli Associati su proposta del Presidente, ovvero su istanza dei due terzi degli Associati e votata da almeno i due terzi degli Associati per i seguenti motivi:

1) comportamenti non coerenti con gli scopi dell'Associazione o pregiudizievoli della dignità o del prestigio della stessa;

2) mancata osservanza delle norme statutarie;

3) cause di incompatibilità previste nel presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario che hanno la medesima durata del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, e pertanto potrà deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare contrarre obbligazioni, assumere impegni e compiere qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, procede alla nomina dei dipendenti (assumendoli e licenziandoli e determinando la loro retribuzione), di professionisti e collaboratori, stabilendo i compensi.

Il Consiglio Direttivo, previa convocazione del Presidente con le medesime modalità previste per l'Assemblea, si riunisce, nella sede dell'Associazione od altrove purché in Italia, in via ordinaria entro il mese di Marzo di ciascun anno, ed, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza dei membri dello stesso Consiglio o del Presidente.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.



Scuro
Scuro
Scuro

Scuro

Scuro

In ipotesi di mancata convocazione il Consiglio è ugualmente

validamente costituito in presenza di tutti i suoi membri.

Non sono ammesse deleghe da parte dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio, con il voto unanime dei propri componenti, può delegare parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo, i cui membri sono nominati tra i Consiglieri Direttivi, ovvero ad uno o più dei suoi componenti anche disgiuntamente.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato in sede di atto costitutivo.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

ARTICOLO 12

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione, anche in giudizio, e cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, esercitando gli stessi poteri.

Il Segretario redige e conserva in appositi registri - a sua cura conservati presso la sede dell'Associazione - i verbali delle Assemblee degli Associati e delle riunioni del Consiglio Direttivo - che sottoscrive unitamente al Presidente - nonché tutte le scritture e tutti i libri sociali obbligatori di cui all'articolo 15 del decreto

legislativo del 3 luglio 2017 n.117, la cui tenuta rientri nella propria competenza.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

ARTICOLO 13

L'Assemblea è formata da tutti gli Associati: Fondatori, Ordinari ed Onorari.

Gli Associati che vi siano tenuti ai sensi del presente Statuto hanno diritto di voto solo se in regola con il pagamento delle suindicate quote Associative.

L'assemblea delibera sulle materie tutte alla stessa riservate inderogabilmente dall'articolo 25 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117.

ARTICOLO 14

L'Assemblea si riunisce, presso la propria sede ovvero altrove - previa convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo, mediante avviso inviato ad ogni Associato almeno otto giorni prima a mezzo fax o e-mail o raccomandata a.r. o altro mezzo idoneo che assicuri la prova dell'avvenuto ricevimento - in via ordinaria una volta l'anno entro il mese di Aprile, ovvero entro il mese di Giugno se eventuali esigenze lo richiedono per approvare il rendiconto consuntivo dell'anno precedente, ed in via straordinaria, ogni volta che lo richieda il Presidente, il Consiglio Direttivo, ovvero la maggioranza degli Associati non Onorari, nonché ogni qual volta sia necessario ai sensi



Sciro
Sciro
Sciro

Sciro

Sciro

Sciro

Sciro

dello Statuto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio

Direttivo e delibera, in prima convocazione con la presenza

della maggioranza degli Associati non Onorari e con il voto

favorevole della maggioranza dei presenti, in seconda

convocazione qualunque sia il numero dei presenti e sempre a

maggioranza degli stessi.

Le deliberazioni sono valide anche in assenza di qualsiasi

convocazione, purché sia presente la totalità del Consiglio

Direttivo e degli Associati non Onorari.

Ogni Associato può farsi rappresentare in Assemblea da altri

Associati mediante delega conferibile per singole assemblee,

recante espressa indicazione sia del relativo ordine del

giorno che del voto da esprimersi dal delegato per ciascuna

delle proposte che ne costituiscono il contenuto, da

presentarsi al Presidente dell'Assemblea all'inizio della

stessa; nessun Associato può rappresentare più di tre

Associati.

Si applicano i commi 4 e 5 dell'articolo 2372 del codice

civile in quanto compatibili.

RIUNIONI PER TELECONFERENZA

ARTICOLO 15

Le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea

potranno essere tenute anche in più luoghi collegati per

teleconferenza a condizione che:

- di tutti i partecipanti per teleconferenza possano essere

accertate dal Presidente l'identità e la legittimazione;

- il Presidente possa regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- il verbalizzante possa percepire adeguatamente gli eventi assembleari;

- ai partecipanti per teleconferenza sia consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella discussione delle materie all'ordine del giorno nonché in tempo reale ricevere e visionare - anche in copia - e discutere la documentazione relativa.

In tal caso il Consiglio Direttivo e l'Assemblea s'intendono riuniti nel luogo in cui si trova il Presidente, luogo che deve coincidere con quello indicato nell'avviso di convocazione e presso il quale devono essere depositate eventuali deleghe, come sopra ammesse per la sola Assemblea degli Associati.

Il Segretario della riunione redige il verbale ed appone - insieme a quella del Presidente - la propria sottoscrizione sul registro delle adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli Associati.

Il Segretario ed il Presidente, se lo ritengono opportuno, possono raccogliere, sia contestualmente che a posteriori, un visto od una sottoscrizione dei partecipanti per



Giulio
Alfieri

Roberto Stefano

Roberto

	teleconferenza - a mezzo telefax, posta elettronica od altra	
	forma analogica - di copia o bozza del verbale.	
	Il Segretario, su indicazione del Presidente o di un	
	Consigliere anteriormente all'inizio della seduta può	
	registrare - in audio e in video o anche solo in audio - la	
	videoconferenza e conservare ed archiviare la relativa	
	registrazione.	
	In tutti i luoghi collegati sarà predisposto un foglio	
	presenze da sottoscrivere dai partecipanti.	
	MODIFICHE STATUTO	
	ARTICOLO 16	
	Le modifiche dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea	
	degli Associati, purchè siano presenti almeno i tre quarti	
	(3/4) degli Associati non Onorari e con il voto favorevole	
	della maggioranza dei presenti.	
	La modifica dei criteri di nomina del consiglio direttivo	
	può essere deliberata esclusivamente con il voto favorevole	
	di almeno quattro quinti (4/5) degli Associati.	
	CONTROVERSIE	
	ARTICOLO 17	
	Tutte le eventuali controversie tra gli Associati e tra	
	questi e gli Organi dell'Associazione, saranno devolute al	
	giudizio di un Arbitro Unico, nominato dal Presidente del	
	Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede	
	dell'Associazione.	

Le decisioni dell'Arbitro, che agisce senza formalità procedurali quale amichevole compositore, vincola tutti gli Associati e l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora, a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

Il lodo arbitrale è definitivo, irrevocabile ed esecutivo ed ha valore di giudicato.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 18

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i quattro quinti (4/5) degli Associati.

ARTICOLO 19

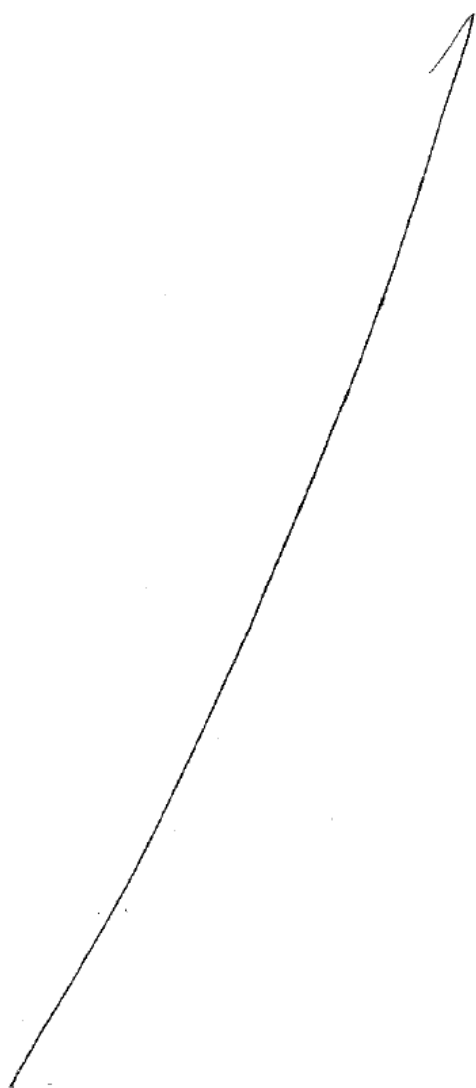
Nel caso di estinzione dell'Associazione, salvo i casi previsti dalla Legge, il patrimonio residuo alla liquidazione è utilizzato secondo le deliberazioni dell'Assemblea degli Associati, nel rispetto degli scopi dell'Associazione e dell'articolo 9 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117.

ARTICOLO 20

Per tutto quanto non presente valgono le disposizioni normative al riguardo ed, in particolare, il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117.



Supra
Scipio
Scipio
Scipio
Scipio



Certifico io Dott. Luigi Maria Miranda Notaio in Sesto Fiorentino che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo conservato nella mia raccolta.